

Bellinzona, 11 dicembre 2006

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3070
SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO
"CHIAMATA CAMERE" DELLA
CASA ANZIANI COMUNALE 1

Commissioni competenti:

- Commissione della Gestione
- Commissione dell'Edilizia

Lodevole Consiglio comunale,
Signori Presidente e Consiglieri,

con il presente Messaggio municipale proponiamo l'approvazione del progetto e la concessione del credito per la sostituzione dell'impianto "chiamata camere" dell'esistente Casa anziani comunale di via Mesolcina 5 (realizzata nel 1990-92).

Premessa

L'attuale impianto – collaudato nel 1992 – è costituito da pulsanti per la chiamata (installati sopra ai letti e nei bagni delle 72 camere), i quali – in caso di richiesta di soccorso – tramite una centralina, danno immediato avviso ai segnalatori ottici (ubicati nei locali di picchetto ai piani ed all'esterno delle singole camere) e ai telefoni portatili in dotazione del personale di cura.

L'impianto esistente

Come già indicato, l'impianto "chiamata camere" è stato messo in funzione oltre 14 anni fa e da allora – annualmente – viene eseguita la regolare manutenzione, con i necessari aggiornamenti tecnici del caso.

In questi ultimi anni, l'evoluzione della tecnologia digitale ha però fatto diventare obsoleti tutti gli impianti – di tipo analogico – come quello della Casa anziani 1.

Per questo motivo, nel 2005, la ditta incaricata della manutenzione dell'impianto ci ha comunicato l'impossibilità di poter continuare a garantire un servizio adeguato, poichè – per questo genere d'impianti – non sono più reperibili pezzi di ricambio (nдр: i pochi ancora disponibili provengono infatti da sostituzioni di vecchi impianti).

Aggiungiamo inoltre che, a partire dal 2004 (dopo la sostituzione del vecchio centralino telefonico), l'impianto "chiamata camere" ha iniziato ad inviare, con elevata frequenza, delle "chiamate fantasma" di soccorso – di fatto, non effettuate dagli ospiti – causando notevole incertezza e preoccupazione al personale infermieristico.

Dalle verifiche effettuate tra la Swisscom SA (responsabile della telefonia) e la ditta fornitrice dell'impianto "chiamata camere" è risultato che i due impianti sono "difficilmente compatibili" a causa della loro (evidente) diversa tecnologia digitale/analogica.

La successiva posa di un impianto di "relais" (eseguito a spese dalle due ditte) ha parzialmente ridotto – ma non eliminato – i problemi delle "chiamate fantasma".

Ovvio però che anche questa anomalia deve essere eliminata.

La sostituzione dell'impianto – lavori previsti

Alla luce di quanto sopra menzionato ed al fine di:

- eliminare i disagi riscontrati;
- garantire la necessaria sicurezza;
- permettere al personale di cura di operare nel migliore dei modi;

risulta pertanto evidente che la sostituzione del vecchio impianto "chiamata camere" non può più essere procrastinata nel tempo.

Parimenti, nell'ambito di questi lavori, si procederà pure ad ottimizzare l'impianto (colmando così una lacuna iniziale), con l'installazione di:

- nuovi dispositivi di chiamata "via radio" nei diversi locali dove soggiornano gli anziani ospiti (soggiorni ai piani, sala animazioni, sala da pranzo, bar, parrucchiere, bagni al piano terreno);
- nuovi "display" nei corridoi, per la segnalazione ottica delle chiamate;

come in uso nelle altre case anziani del Cantone.

In concreto sono previsti i seguenti lavori:

Impianto "chiamata camere":

- eliminazione delle apparecchiature esistenti;
- sostituzione delle 72 lampade di segnalazione all'esterno delle camere;
- sostituzione di tutte le apparecchiature componenti l'impianto, accessori compresi (tasti, pulsanti di chiamata, ecc.);
- fornitura e posa dei dispositivi di chiamata "via radio" (opera supplementare);
- fornitura e posa dei "display" per la segnalazione ottica delle chiamate nei corridoi (opera supplementare).

Opere da elettricista:

- smontaggio delle apparecchiature esistenti e delle vecchie linee di distribuzione;
- esecuzione delle nuove linee di distribuzione con cavi "BUS";
- assistenza/collaborazione alla posa dell'impianto "chiamata camere".

Credito necessario

Il costo complessivo degli interventi proposti ammonta a fr. 140'000.00 (IVA compresa). In detto importo sono pure compresi fr. 11'000.00 (IVA esente) per onorari di progetto e direzione lavori da parte dei Servizi urbani comunali.

Ricapitolazione dei costi

1. Smontaggio ed eliminazione impianto esistente	fr.	3'500.00
2. Sostituzione impianto "chiamata camere"	fr.	49'758.60
3. Opere supplementari: dispositivi chiamata "via radio" e "display" nei corridoi ...	fr.	15'825.80
4. Opere da elettricista	fr.	<u>45'000.00</u>
	fr.	110'584.40
5. Diversi e imprevisti	fr.	<u>5'700.00</u>
	fr.	119'784.40
6. IVA (7.6%) + arrotondamento.....	fr.	<u>9'215.60</u>
	fr.	129'000.00
7. Onorari di progetto e D.L. SUC (IVA esente).....	fr.	<u>11'000.00</u>
TOTALE CREDITO NECESSARIO (IVA compresa)	fr.	<u>140'000.00</u>

